



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n. (vedi intestazione digitale)*

*Roma*

*(vedi intestazione digitale)*

*Class* [34.43.01/8.6.15/2021]

*All* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*All* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

*Alla* Società Edison Rinnovabili S.p.A.  
[rinnovabili@pec.edison.it](mailto:rinnovabili@pec.edison.it)

*Oggetto:* **[ID: 10452] COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA (PZ):** Progetto di un impianto agrivoltaico di tipo avanzato denominato "Genzano Monte Poto" di potenza complessiva pari a 19.986,12 kWp, da realizzarsi nel Comune di Genzano di Lucania, con opere di connessione alla RTN ricadenti nel medesimo Comune.

Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A.

Procedura per il rilascio del provvedimento VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

**Richiesta integrazioni**

*e. p. c.*

*All* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG Abap

*All* Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG Abap

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio della Basilicata  
[sabap-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov.it)

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per le province BAT e Foggia  
[sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)

*Alla* Regione Basilicata  
Direzione generale dell'ambiente, del territorio e dell'energia  
[dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it)  
Ufficio compatibilità ambientale  
[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

In riferimento al progetto in epigrafe, **considerato** che questa Soprintendenza Speciale PNRR, con nota prot. SS-PNRR n. 26235 del 8/11/2023, ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, al Servizio II della Direzione Generale ABAP e al Servizio III della Direzione Generale ABAP di fornire le proprie valutazioni in merito alla documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E. al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10292/15172>.

**Considerato** che la Soprintendenza ABAP della Basilicata, con nota prot. n. 2774 del 04/03/2024 acquisita da questa Soprintendenza Speciale con prot. SS-PNRR n. 7655 del 05/03/2024, con riferimento alla documentazione presentata dal proponente ha chiesto di produrre documentazione integrativa in merito tanto agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici evidenziando tra l'altro che:

- la documentazione archeologica presentata risulta non adeguata e non conforme alle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022), nello specifico è carente di alcuni elementi richiesti dalla suddetta normativa (Indagine di archivio, analisi topografica in relazione ai percorsi viari antichi ed alla presenza di tratturi tutelati, ricognizione di superficie, carta dell'uso del suolo, carta della visibilità, carta del rischio archeologico, carta del potenziale archeologico, catalogo MOSI, progetto GIS organizzato secondo le indicazioni dell'Istituto Centrale per l'Archeologia).

**Considerato**, inoltre, che alla luce della consultazione della documentazione progettuale l'impianto proposto risulta ubicato a circa 750m dal territorio della Regione Puglia e che gli studi condotti nella Relazione paesaggistica e nello Studio di Impatto Ambientale inerenti il sistema vincolistico tutelato dal D.Lgs 42/2004 e gli impatti visivi sul paesaggio sono stati limitati al solo territorio della Basilicata.

**Considerato** che il Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP con riferimento agli aspetti archeologici, per le vie brevi, ha concordato con le integrazioni documentali formulate dalla Soprintendenza Abap della Basilicata.

**Preso atto** di quanto sopra ed esaminati gli elaborati presentati dal proponente, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, si chiede di produrre l'ulteriore documentazione anche alla luce di quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP della Basilicata come di seguito specificata, avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito indicate:

#### **Per la componente paesaggistica**

- 1) Certificato usi civici per tutte le particelle interessate dall'impianto, incluse quelle interferenti con le opere di connessione;
- 2) Integrazione della Relazione Paesaggistica e dello Studio di Impatto Ambientale con i seguenti elaborati:
  - a. Studio del sistema vincolistico, con elaborati grafici a scala adeguata dei beni culturali (monumentale e archeologici) e dei beni paesaggistici tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 nell'area vasta estesa a 3 Km dall'impianto e dalle relative opere di connessione. Lo studio dovrà essere esteso anche al territorio pugliese e dovrà includere il patrimonio tutelato dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, approvato con DGR 176 del 16/02/2015 e successivi aggiornamenti, e dal Piano Paesaggistico della Basilicata in fase di elaborazione. Gli elaborati grafici dovranno essere completi di etichette descrittive dei beni rilevati e delle relative distanze dall'impianto e dalle opere di connessione;
  - b. Studio delle zone di visibilità esteso anche al territorio della Puglia e integrato con la mappa della ubicazione delle aree sensibili (beni monumentali, beni archeologici, beni paesaggistici, componenti paesaggistiche, strade e punti panoramici e luoghi di fruizione) opportunamente descritte per mezzo di etichette;
  - c. Reportage fotografico con fotosimulazioni **ante e post operam**, prodotte da tutti i punti di vista

2

“sensibili” o di belvedere, accessibili al pubblico, presenti anche negli immediati intorno dell’impianto e delle opere di connessione (stazioni elettriche di consegna e di smistamento e cabine), dalla SP 79, dalla SS 655 Bradanica e dalla SP 199, dal castello di Monteserico e dalle Masserie (tra cui la Masseria Monte Poto, la Masseria Coticchio Spada, la Masseria Spada e la Masseria D’Innella). La mappa dei punti di osservazione dovrà essere completa delle etichette descrittive. Le fotosimulazioni dovranno essere: realizzate su immagini fotografiche **reali, nitide e aggiornate** (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View); riprese in condizioni di **piena visibilità** (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto); corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, privilegiando i punti di maggiore visibilità dell’impianto;

- d. Carta dell’intervisibilità cumulata che tenga conto non solo della visibilità dell’impianto in progetto, ma anche degli altri impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione sia a livello regionale che statale, ricadenti all’interno dell’area vasta di 3 Km, tra cui si segnalano gli impianti in fase di autorizzazione a livello statale identificati dal MASE con ID 7689 e ID 7680. La carta dovrà essere corredata da legenda con indici di visibilità;
- 3) Elaborazioni cartografiche inerenti l’idoneità e la non idoneità dell’area all’installazione dell’impianto in relazione rispettivamente al D.Lgs. 199/2021 e alla L.R. 54/2015. Le elaborazioni inoltre dovranno evidenziare le eventuali interferenze con le suddette aree generate dall’impianto e dalle opere di connessione;
- 4) Elaborazioni grafiche e fotosimulazioni relative alle opere di mitigazione dell’impianto e delle opere di connessione (stazioni elettriche di consegna e di smistamento e cabine). Si evidenzia che il progetto relativo alle opere di mitigazione dovrà prevedere uno sviluppo planimetrico articolato con un’ampia profondità e le opere a verde dovranno essere realizzate con essenze vegetali non estranee alla vegetazione naturale del sito d’intervento.

#### **Per la componente archeologica**

- 5) Integrazione della documentazione prodotta con il documento di assoggettabilità a verifica preventiva dell’interesse archeologico, di cui all’articolo 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (comma 2, art. 1, Allegato I.8), nelle forme previste dalle Linee guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).

Si precisa che quanto richiesto va trasmesso anche alla Soprintendenza Abap della Basilicata, assieme ai dati GIS relativi al progetto e alla componente archeologica.

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP  
Arch. Daniele Vadala



Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

Arch. Rocco Rosario Tramutola  
(delega decreto n. 137 del 21/02/2024)

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
dott. Luigi LA ROCCA